IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 30 del Regolamento consiliare, approvato con D.C.C. n. 31 del 10.06.1997, che testualmente dispone:

"1. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato al domicilio del consigliere, a mezzo di un messo comunale.

2. Il messo rimette alla segreteria comunale le dichiarazioni di avvenuta consegna contenenti l'indicazione del giorno e dell'ora in cui la stessa è stata effettuata e la forma del ricevente. La dichiarazione di avvenuta consegna può avere forma di elenco/ricevuta, comprendente più consiglieri, sul quale vanno apposte le firme dei riceventi e del messo. I documenti predetti sono conservati a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

3. I consiglieri che non risiedono nel Comune devono designare, entro dieci giorni dalla proclamazione delle loro elezioni, un domiciliatario residente nel Comune indicando, con lettera indirizzata al sindaco, il nominativo e l'indirizzo della convocazione e ogni altro atto pertinente alla carica, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità nel caso in cui il domiciliatario non provveda a recapitare tempestivamente tali documenti.

4. Fino a quando non è stata effettuata la designazione di cui al precedente comma, il sindaco provvede a far spedire l'avviso di convocazione al domicilio anagrafico del consigliere, a mezzo di posta raccomandata con avviso di ricevimento, senza bisogno di osservare altre particolari formalità. La spedizione deve avvenire entro il termine previsto per la consegna dell'avviso al domicilio. Con tale spedizione si considera osservato, ad ogni effetto, l'obbligo di consegna dell'avviso di convocazione e rispettati i termini fissati dalla legge e dal regolamento."

Considerato che le nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, oggi largamente diffuse, consentono di semplificare e razionalizzare i suddetti adempimenti rendendoli più efficaci e allo stesso tempo più economici;

Ritenuto di proporre una modifica della disposizione regolamentare anzidetta, prevedendo la possibilità per i consiglieri di ricevere la convocazione del consiglio, con il relativo ordine del giorno, così come, ove possibile, ogni altro atto pertinente alla carica, sulla propria posta elettronica ovvero mediante telefax;

Vista la nuova formulazione dell'art. 30 che si propone per l'approvazione:

"1. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato ai consiglieri a mezzo di posta elettronica certificata ovvero telefax. Detto avviso è consegnato mediante messo comunale ai soli consiglieri che dichiarino con le modalità di cui al punto 3, di non disporre di telefax né di posta elettronica.

2. La documentazione relativa alla consegna dell'avviso di convocazione, tradotta su supporto cartaceo nel caso di avvalimento dello strumento della posta elettronica certificata, è conservata a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

3. I consiglieri comunicano con lettera indirizzata al sindaco, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, l'indirizzo di posta elettronica ovvero il numero di telefax di cui intendono avvalersi per ricevere l'avviso di convocazione nonché, ove possibile, ogni altro atto pertinente alla carica.

4. Ove il consigliere ometta di comunicare, entro il termine di cui al comma precedente, il recapito, l'indirizzo di posta elettronica o il telefax a cui indirizzare l'avviso di convocazione, l'obbligo di consegna si intende assolto, nei suoi confronti, con la pubblicazione dell'avviso di convocazione all'Albo Pretorio online, senza ulteriori formalità."

Acquisito il parere favorevole di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di modifica all'art. 30 del Regolamento consiliare che viene riformulato come segue:

"1. L'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, deve essere consegnato ai consiglieri a mezzo di posta elettronica certificata ovvero telefax. Detto avviso è consegnato mediante messo comunale ai soli consiglieri che dichiarino con le modalità di cui al punto 3, di non disporre di telefax né di posta elettronica.

2. La documentazione relativa alla consegna dell'avviso di convocazione, tradotta su supporto cartaceo nel caso di avvalimento dello strumento della posta elettronica certificata, è conservata a corredo degli atti dell'adunanza consiliare.

3. I consiglieri comunicano con lettera indirizzata al sindaco, entro dieci giorni dalla proclamazione della loro elezione, l'indirizzo di posta elettronica ovvero il numero di telefax di cui intendono avvalersi per ricevere l'avviso di convocazione nonché, ove possibile, ogni altro atto pertinente alla carica.

4. Ove il consigliere ometta di comunicare, entro il termine di cui al comma precedente, il recapito, l'indirizzo di posta elettronica o il telefax a cui indirizzare l'avviso di convocazione, l'obbligo di consegna si intende assolto, nei suoi confronti, con la pubblicazione dell'avviso di convocazione all'Albo Pretorio online, senza ulteriori formalità."